

**COMITATO PERMANENTE ANTIFASCISTA CONTRO IL TERRORISMO
PER LA DIFESA DELL'ORDINE REPUBBLICANO**

**Cambiare la politica per cambiare il Paese nel solco
dell'antifascismo e della Costituzione**

Siamo di fronte, nel nostro Paese, travagliato da una gravissima crisi economica, a una delicatissima fase politica ed istituzionale, al rischio della dissoluzione delle regole e dei valori che rendono possibile la sopravvivenza dello stato di diritto e della stessa democrazia, ad una caduta senza precedenti dell'etica pubblica, al manifestarsi quasi quotidiano di fenomeni di corruzione. La conseguenza inevitabile di questa deriva è costituita dal venir meno della speranza nella possibilità di cambiamento e da una grave perdita di fiducia da parte dei cittadini nei confronti delle istituzioni e della politica. Il distacco sempre più preoccupante dei cittadini dalla cosa pubblica va superato, con una politica diversa e dotata di una progettualità che, richiamandosi ai valori della Resistenza, sia al servizio della collettività e del bene comune. Al lavoro, valore fondante della Repubblica, deve essere restituito il suo ruolo, eliminando il contrasto stridente tra i principi costituzionali e la durissima realtà del nostro Paese. Ma bisogna anche restituire a tutti i valori e principi della Costituzione il primato nella vita politica e nella vita quotidiana, privilegiando il rispetto della dignità delle persone e valorizzando una cultura, che partendo dal rinnovamento della scuola, e dalla ricerca, assuma connotati squisitamente innovativi. Quest'anno ricorre il 70° anniversario della Guerra di Liberazione ed in particolare degli scioperi del marzo 1944. Il ricordo e la riflessione devono farsi più vivi e diffusi affinché la memoria di quella pagina straordinaria ci aiuti a comprendere meglio il presente ed a disegnare un futuro migliore. Si tratta di cambiare l'Italia, ma nello stesso anche l'Europa, che deve essere unita, sociale e antifascista. Preoccupano le recrudescenze del neofascismo e del neonazismo e l'avanzata della destra più nera, a partire dalla Francia, ma anche in molti Paesi d'Europa, compresa l'Italia. Questo ci impegna a celebrare il 25 aprile, Festa nazionale della Liberazione, con un particolare vigore, che, esaltando la memoria dei combattenti per la libertà e dei tanti che per essa persero la vita, punti a rafforzare la democrazia ed a garantire la pace. L'unità di tutti i sinceri democratici e antifascisti è lo strumento migliore e più solido per uscire dalla crisi economica, politica e morale e per ricostruire quella democrazia, in Italia e in Europa, che è la più efficace garanzia di libertà, uguaglianza e dignità. Il faro che ci deve guidare, in questo impegno, è la Costituzione, che va difesa da ogni attacco e va finalmente attuata in tutti i suoi aspetti, in modo che i principi su cui si fonda riescano ad assumere piena efficacia, per adeguare la realtà alle esigenze dei cittadini e delle cittadine.

Milano, 10 Aprile 2014

*Comitato Permanente Antifascista
contro il terrorismo per la difesa dell'Ordine Repubblicano*

COMITATO PERMANENTE ANTIFASCISTA CONTRO IL TERRORISMO PER LA DIFESA DELL'ORDINE REPUBBLICANO

Programma manifestazioni nella ricorrenza del 69° Anniversario della Liberazione

Giovedì 24 aprile 2014

Ore 10,00 cerimonia al campo della Gloria, con deposizione di corone, a ricordo dei Partigiani, dei militari italiani caduti nella Guerra di Liberazione, dei cittadini milanesi deportati nei lager nazisti a seguito della persecuzione antisemita e della opposizione al regime nazifascista

Interverranno:

- il Comandante del Presidio Militare;
- un rappresentante della Diocesi milanese;
- il rabbino capo di Milano;
- rappresentanti delle Istituzioni (Comune, Provincia, Regione);
- **Giuliano Banfi**, vice presidente ANED di Milano a nome delle Associazioni partigiane e combattentistiche

Venerdì 25 Aprile 2014

Dalle 9,00 alle 10,45 deposizione di corone alle lapidi e monumenti che ricordano i Caduti per la Libertà.

- Piazza Tricolore – Monumento alla Guardia di Finanza;
- Palazzo Isimbardi – Lapide che ricorda i Caduti in guerra;
- Palazzo Marino – Lapide riprodotte la motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla città di Milano;
- Loggia dei Mercanti – Sacario Caduti per la Libertà;
- Piazza S. Ambrogio - Sacario dei Caduti di tutte le guerre;
- Campo Giuriati, monumento ai caduti per la Libertà;
- Piazzale Loreto – omaggio ai Quindici Martiri.

Manifestazione centrale

Concentramento dei partecipanti al corteo lungo Corso Venezia a partire dalle ore 14,00.

Il corteo raggiungerà Piazza del Duomo percorrendo le vie del centro città.

Ore 15,30 palco piazza Duomo:

letture dell'attrice **Aglaia Zannetti**

Saluti di:

- **Roberto Cenati**, Presidente del Comitato Permanente Antifascista contro il terrorismo per la difesa dell'Ordine Repubblicano
- **Mario Artali** Presidente Nazionale FIAP

Interventi di:

- **Luigi Angeletti** Segretario Generale UIL
- **Elena Cattaneo** Senatrice a vita
- **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

letture dell'attrice **Aglaia Zannetti**

Al termine della manifestazione una delegazione si recherà alla Loggia dei Mercanti per rendere omaggio ai Caduti per la Libertà